

Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Comune di Mirto



COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA

UFFICIO TECNICO

BANDO – DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Fornitura di materiale edili, noli e trasporti” occorrenti per il cantiere regionale di lavoro per disoccupati n. 1000866/ME 153 relativo alla “Realizzazione di uno scavo per un impianto di illuminazione votiva nel cimitero del Comune di Mirto e la realizzazione della raccolta dell’acqua piovana”.

CUP: F76E09000820002 - CIG: 086325086D – Numero Gara 909813.

Cantiere regionale di lavoro n. 1000866/ME 153 - D.R.S. n. 866 del 24/11/2010

1) Ente Appaltante: Comune di Mirto (ME) – Via U. Bassi n. 1;

2) Ente finanziatore: Assessorato Regionale del Lavoro, della Previdenza Sociale, della Formazione Professionale e dell’Emigrazione- Dipartimento Regionale del Lavoro D.A. 866 del 24.11.201 ;

3) Procedura di gara:

Procedura aperta ai sensi dell’art. 54 comma 2, art. 55 del D. Lgs. n°163/2006 e ss.mm.ii, come richiamato dall’art. 124 dello stesso decreto, con aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso sull’importo a base di gara, ai sensi dell’art. 82 del D. Lgs. n. 163/2006.

3bis) Criterio di aggiudicazione prescelto:

Il criterio di aggiudicazione prescelto è il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso unico percentuale, espresso in cifre e in lettere.

E’ prevista l’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell’art. 86, comma 1, del “Codice”. La facoltà di esclusione automatica, comunque, non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5; in tale ipotesi la Stazione Appaltante si riserva l’esercizio della facoltà di cui all’art. 86, comma 3 del “Codice”.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

4) Luogo di esecuzione, oggetto, categoria del servizio, importo:

4.a) Comune di Mirto - 98070 Mirto (ME) – Cimitero c.le -

4.b) Il bando ha per oggetto l'effettuazione della fornitura di materiali, trasporti e noli per cantiere di lavoro di cui all'oggetto;

4.c) Categoria dell'attività: possono partecipare le imprese iscritte alla C.C.I.A. competente per territorio per l'attività corrispondente all'oggetto della gara relativamente alla fornitura ;

4.d) Importo dell'attività:

4.d1) Importo finanziato **110.632,00**;

4.d2) Importo a base d'asta: € **23.862,78** (ventitremilaottocentosessantadue/78), IVA esclusa;

5) Finanziamento: La spesa per la fornitura oggetto della presente gara grava sui fondi finanziati dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Servizio 1° - Cantieri di Lavoro e Fondo Siciliano – D.R.S. n. 866 del 24/11/2010;

6) Pagamenti: I pagamenti verranno effettuati a presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal direttore del cantiere e dal R.U.P..

7) Elaborati e documenti di gara: il presente bando potrà essere scaricato dal sito www.comune.mirto.me.it, mentre il progetto può essere visionato presso l'U.T.C. del Comune in tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

8) Termini di esecuzione dell'attività : La fornitura, a misura, nel luogo di cui al punto 5 avverrà gradualmente, a richiesta del Direttore del Cantiere, e i materiali saranno consegnati nei luoghi indicati dallo stesso entro 1 (uno) giorno lavorativo dalla data di ordinazione dei beni (entro 24 ore). In caso contrario verrà applicata una penale pari a € 50,00 per ogni giorno di ritardo. Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di potere variare le quantità de materiali, dei trasporti e noli da fornire nel caso in cui se ne presentasse la necessità senza che l'impresa possa vantare, per tale motivo, danni di sorta essendo pienamente edotta che le quantità di cui al fabbisogno materiale possono subire variazioni in ragione alle necessità di cantiere. La consegna dei materiali, trasporti e noli deve avvenire dopo la stipula del contratto, fatta salva la necessità d'iniziare la fornitura nelle more della stipula del contratto medesimo. Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

9) Soggetti ammessi a partecipare: Possono partecipare alla gara imprese singole ovvero riunite in Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Impresa, secondo quanto esplicito al successivo punto 12, iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, per servizi attinenti a quello oggetto della gara. E' fatto comunque divieto alle imprese concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea

(consorzio) ovvero di partecipare anche in forma individuale quando abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

9 bis) Termine di esecuzione: Il termine stabilito per l'esecuzione della fornitura è fissato in **60 giorni** lavorativi dalla data di consegna e comunque per tutta la durata del cantiere;

10) Presentazione delle offerte:

10.a) Per partecipare alla procedura aperta le ditte dovranno fare pervenire a mano o a mezzo del servizio postale statale o di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, **entro e non oltre la data e l'ora fissata per la celebrazione della gara e quindi entro le ore 10,00 del giorno 14.2.2011**, i documenti indicati al successivo punto 13);

10.b) Si precisa che il plico, a pena di esclusione, deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, o con nastro adesivo personalizzato. Su tutti i lembi di chiusura, anche su quelli preincollati, a pena di esclusione devono essere apposti, a scavalco, timbro della ditta e firma del legale rappresentante del soggetto legittimato a presentare l'offerta. Sul plico dovrà chiaramente essere apposta la seguente scritta: **"Offerta per la gara del giorno 14.2.2011 relativa alla procedura aperta per la realizzazione di " fornitura materiali, trasporti e noli per il cantiere di lavoro n. 1000866/ME 153."**Sul plico, inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale della ditta mittente unitamente alla partita IVA o al codice fiscale. In caso di ditte riunite o professionisti riuniti dovrà essere indicata l'intestazione di tutte le ditte (evidenziando quella della mandataria capogruppo).

10.c) Il plico dovrà essere indirizzato a: **Comune di Mirto – Via U. Bassi, 1 98070 Mirto (ME).**

10.d) Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante lettera raccomandata da inviare all'indirizzo di cui al punto 1), una volta che siano decorsi 180 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

11) Luogo della celebrazione della gara: l'Ufficio Tecnico del Comune di Mirto (ME) siti in Via U. Bassi n. 1

11.a) La gara sarà celebrata il giorno **14.2.2011 alle ore 10,00** nei locali dell'Ufficio Tecnico del Comune di Mirto posti in Via U. Bassi n. 1 – Mirto (ME).

11.b) Possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

12) Raggruppamento di imprese

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006, purché individualmente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La capogruppo deve assumere minimo il 60% dell'appalto e le mandanti minimo il 20%. In ogni caso il raggruppamento deve possedere i requisiti per l'intero appalto (100%). L'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese con l'impegno

che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

13) ELENCO DEI DOCUMENTI da inserire in plico a pena di esclusione:

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

13.a) Istanza di partecipazione alla gara sottoscritta dal titolare, in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società, con l'indicazione del soggetto referente specificandone numero di telefono e di fax per ogni eventuale comunicazione. In alternativa alla autenticazione della sottoscrizione ai sensi dell'art. La suddetta istanza deve contenere, a pena di esclusione, le dichiarazioni rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di seguito elencate:

13.b.) di essere in condizione di potere effettuare la fornitura nei modi e nei termini previsti;

13.b.1.) di avere giudicato l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

13.b.2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

13.b.3) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sussistono cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

13.b.4) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, (vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione); (tale dichiarazione va resa, a pena di esclusione, dai seguenti soggetti: dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

L'insussistenza di tali condizioni va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. L'impresa dovrà, inoltre, dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla

condotta penalmente sanzionata, ove sussistente. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

13.b.5) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

13.b. 6) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

13.b.7) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

13.b.8) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

13.b.9) che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

13.b.10) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

13.b.11) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, trovandosi in una delle seguenti condizioni:

a) occupa meno di quindici dipendenti; **b)** occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000; **c)** occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000; **d)** occupa più di 35 dipendenti;

13.b.12) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

13.b.13) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci di s.n.c., amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari e dichiara, a pena di esclusione, che nei loro confronti non sussistono le condizioni di cui ai precedenti punti 13.b.4) e 13.b.5);

13.b.14) l'indicazione del codice fiscale e della partita I.V.A., della matricola INPS e della matricola INAIL;

13.b.15) di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. n. 626/94 e s.m.i.;

13.b.16) in applicazione alle clausole di autotutela, la ditta offerente, anche nel caso di aggiudicazione, dichiara espressamente e in modo solenne:

- di obbligarsi, come si obbliga, a segnalare al Comune di Mirto qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- di obbligarsi, come si obbliga, altresì espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

13.b.17) La ditta offerente dichiara espressamente ed in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

- che non subappalterà forniture di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – e che è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

- quale condizione rilevante per la partecipazione alla gara, che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza (“dichiarazione di salvaguardia della concorrenza”).

13.b.18) La ditta offerente dichiara che, nel caso di aggiudicazione, si obbliga espressamente a comunicare, tramite il R.U.P., all'ufficio di direzione lavori, alla stazione appaltante e all'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga, altresì, espressamente a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

13.b.19) La ditta offerente si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio.

- oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

Gli obblighi e facoltà previsti nelle suddette clausole di autotutela sono riprodotti nei contratti di appalto. La violazione di tutte le summenzionate clausole comporta, per le imprese che partecipano alle gare di appalto bandite secondo le prescrizioni del Protocollo di Legalità stipulato in data 12 luglio 2005, il divieto per un anno di partecipare alle gare bandite in ambito regionale, oltre che l'applicazione di tutte le sanzioni previste dal caso.

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali.

L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

13.d) Capacità finanziaria ed economica: la capacità economica finanziaria va dimostrata mediante dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, trasporti e noli, realizzati nel triennio antecedente l'anno in corso pari ad almeno a € 48.000,00 **a pena di esclusione**;

In caso di aggiudicazione la prova di quanto dichiarato dovrà essere fornita mediante certificazione rilasciata da Amministrazioni o Enti Pubblici o da dichiarazione di privati, documentazione civilistico-fiscale ed occorrendo mediante bilanci o estratti di bilancio dell'impresa con particolare riferimento ai suoi allegati, dai quali si possa evincere la veridicità di quanto dichiarato.

13.e) Capacità tecnica: La capacità tecnica va dimostrata **a pena di esclusione** mediante l'elenco delle principali forniture analoghe a quello oggetto della gara ed almeno pari ad € 24.000,00 prestati nel triennio antecedente l'anno in corso, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati delle forniture stesse; in caso di aggiudicazione, se trattasi di forniture effettuate a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici, sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di forniture effettuate a favore di privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente, allegando a detta dichiarazione documentazione civilistica fiscale.

13.e 1) I concorrenti potranno utilizzare l'istituto dell'avvalimento, ai sensi del comma 7 dell'art. 49 D. Lgs n. 163/2006, solo in relazione ai requisiti di capacità tecnica;

13.f) Certificato di iscrizione, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, con valenza e dicitura antimafia, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, per la categoria di attività oggetto della gara (il documento può essere autocertificato);

13.g) Certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara (il documento può essere autocertificato);

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare della ditta nonché dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di società. Detto certificato deve riguardare:

- tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
- tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;
- tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.

13.h) Procura originale o copia autenticata (solo nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal Procuratore). In tal caso il procuratore deve produrre, a pena di esclusione, il Certificato generale del Casellario Giudiziale.

13.i) Documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta prestato nelle forme di legge ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs n. 163/2006, valido per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di celebrazione della gara.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa devono prevedere, a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D. Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Nel caso di costituende A.T.I. la predetta polizza deve essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e sottoscritta, almeno, dal rappresentante legale della capogruppo.

13.l) Certificato Durc di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data della gara (il documento può essere autocertificato);

La documentazione indicata al precedente punto 13) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto 13.i) (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Le certificazioni richieste al precedente punto 13) possono essere sostituite con autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, in tal caso devono essere accompagnate, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di valido documento di riconoscimento.

L'aggiudicatario, a richiesta, è tenuto a presentare i documenti originali, in luogo dei quali in sede di partecipazione alla gara sono state presentate dichiarazioni sostitutive.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n° 936 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

14) Busta B: Offerta tecnica

Nella busta B dovrà essere inserita l'offerta tecnica comprendente la descrizione tecnico - analitica dei contenuti della fornitura e della metodologia proposta, corredata di eventuali schemi – schede tecniche – certificazioni e quant' altro necessario . L'offerta tecnica dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso del legale rappresentante (quello della società capogruppo nel caso di raggruppamento di imprese).

a) dichiarazione con firma autenticata del legale rappresentante della ditta partecipante, resa ai sensi e per gli effetti e con la forma prescritta dal D.P.R 445/2000, nella quale viene dichiarato che i materiali per i quali è presentata offerta sono esattamente corrispondenti alla norma Europea CE EN ;

15) Busta C: Offerta economica

Nella busta C dovrà essere inserita l'offerta economica che dovrà essere redatta su carta legale e in lingua italiana, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare della ditta o dal legale rappresentante in caso di società.

L'offerta dovrà essere contenuta in apposita busta, chiusa e sigillata, sul cui esterno dovrà apporsi soltanto l'annotazione "**Offerta Economica**".

L'offerta dovrà essere compilata specificando il prezzo ad esclusione dell'IVA, per la quale va applicata l'aliquota vigente. Il prezzo dovrà essere espresso in cifre e in lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Ente.

Si precisa che il prezzo offerto dovrà essere comprensivo del trasporto fino alla sede finale, imballo, e di ogni altro onere così come prescritto dal foglio patti e condizioni;

In caso di **raggruppamento di imprese** l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutti i titolari o dai rappresentanti legali delle imprese riunite.

Si precisa che nell'offerta economica devono essere indicate le parti della fornitura, trasporti e noli che saranno eseguite dalle singole imprese.

16) Pubblicità bando: Il presente bando per la pubblicazione è trasmesso all'albo pretorio del Comune e pubblicato sul sito web www.comune.mirto.me.it .

A) AVVERTENZE

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle situazioni seguenti, che pertanto vanno autocertificate:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione ed il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

m) che non abbiano prestato il deposito cauzionale provvisorio;

n) che non siano in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi della Legge n. 68/99;

o) che siano, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile, o di collegamento sostanziale e che si sono accordati o che si accorderanno con altri partecipanti alla gara;

p) che non siano in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 626/94 e s.m.i.

B) ULTERIORI AVVERTENZE

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il Comune è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca o nastro adesivo personalizzato, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente e non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta che non sia chiusa con ceralacca o nastro adesivo personalizzato, nonché l'offerta che, pur fornita della chiusura di ceralacca, non rechi sulla stessa l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente e non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

d) Trascorso il termine perentorio stabilito, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate. Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

e) Si procederà all'aggiudicazione della procedura aperta anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta, fermo restando quanto indicato al precedente punto 3).

f) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

g) Se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuto valido il valore più vantaggioso per l'Amministrazione.

h) Per l'individuazione delle offerte anormalmente basse verrà applicato il primo comma dell'art. 86 del D.L.vo 163/2006 e successive modifiche e integrazioni. I criteri di verifica delle offerte anormalmente basse sono definiti dagli articoli 87 e 88 del D.L.vo 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.

i) Qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione immediatamente ed esclusivamente mediante sorteggio del primo e del secondo aggiudicatario escludendo qualsiasi altro sistema di scelta, a norma dell'art. 21 comma 1bis 3 della legge 109/94 nel " testo coordinato" vigente in Sicilia.

l) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

m) Rimane esclusa la competenza arbitrale ogni eventuale controversia verrà deferita al tribunale ordinario di Patti.

n) In relazione all'urgenza della fornitura connessa con la previsione di avvio delle attività i termini per la ricezione delle offerte sono stati ridotti a giorni 15 con decorrenza dalla data di pubblicazione del bando all'Albo Pretorio del Comune,

D) TRATTAMENTO DATI PERSONALI:

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione Comunale (gare di appalti di lavori, forniture e servizi). I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati; gli stessi devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati. Al trattamento dei dati personali possono accedere anche soggetti esterni, pubblici o privati con i quali il Comune ha un rapporto di connessione, convenzione e/o contratto finalizzato all'espletamento della procedura di parte di essa. La comunicazione e/o diffusione della procedura è regolata dall'art. 19 del D. Lgs. n. 196/2003. L'interessato può far valere nei confronti dell'Amministrazione Comunale i diritti di cui all'art. 7 esercitato ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del sopraccitato decreto.

E) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006, si informa che Responsabile unico del procedimento è l'ing. Giuseppe Nastasi – responsabile del settore tecnico-.

Il bando sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 35 della L.R. 2/08/2002 n. 7 e successive modificazioni.

Mirto, li 27.1.2011

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

F.to Ing. Giuseppe Nastasi

Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Comune di Mirto



COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA

UFFICIO TECNICO

OGGETTO: Fornitura di materiale edili, noli e trasporti” occorrenti per il cantiere regionale di lavoro per disoccupati n. 1000866/ME 153 relativo alla “Realizzazione di uno scavo per un impianto di illuminazione votiva nel cimitero del Comune di Mirto e la realizzazione della raccolta dell’acqua piovana”.

CUP: F76E09000820002 - CIG: 086325086D – Numero Gara 909813.

Cantiere regionale di lavoro n. 1000866/ME 153 - D.R.S. n. 866 del 24/11/2010

CONDIZIONI PER LA FORNITURA DI MATERIALI .

OGGETTO:L’appalto ha per oggetto la fornitura del materiale, trasporti e noli descritti negli allegati al progetto del cantiere di che trattasi.

CANONE: - Il corrispettivo della fornitura sarà pari al prezzo posto a base d’asta depurato del ribasso di aggiudicazione. Tale corrispettivo comprende tutti gli oneri dell’appaltatore diretti e indiretti conseguenti alla fornitura medesima senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Non è ammessa alcuna revisione dei prezzi né incentivi per anticipata consegna. Il pagamento avverrà posticipatamente ad avvenuta e regolare esecuzione della fornitura ed a presentazione di fattura.

DISCIPLINA:- La fornitura del materiale previsto dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di inizio del cantiere, ed entro un massimo di giorni 1 dalle singole richieste che verranno avanzate da questo ufficio, con consegna franco destino senza alcun onere aggiuntivo a carico del Comune. Tutti i materiali dovranno essere di prima scelta e muniti di idonea certificazione per quelli ove è prescritti. In caso di ritardo nella fornitura verrà applicata una penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo. Nel caso di ritardo nella consegna oltre un termine pari a 10 giorni da quello fissato o interruzioni di pari tempo si procederà alla risoluzione del contratto ed al conseguente recupero dei danni causati.

CONTROVERSIE:- Ogni richiesta o disposizione dell’ente sarà notificata all’appaltatore nel domicilio eletto in questo Comune e varrà come costituzione in mora. L’appaltatore

dovrà entro 24 ore contattare il responsabile del servizio per eliminare gli inconvenienti e provvedere alla loro attenuazione nel tempo concordato.

SPESE: - Qualsiasi spesa inerente il contratto o consequenziale, comprese spese contrattuali, diritti, imposte, tasse, sono a carico dell'appaltatore con rinuncia di rivalsa.

Mirto, li 27.1.2011

Il Responsabile dell'U.T.C.
F.to Ing. Giuseppe Nastasi